Azienda di Servizi alla Persona
"GOLGI–REDAELLI"

Determina n. 265 del 28/09/2026

DIRETTORE GENERALE: Maria Antonia Ambrogetti

OGGETTO: ACCETTAZIONE DI CESSIONE DI BENI A TITOLO GRATUITO DA PARTE DI FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

Responsabile del Procedimento Cristina Callerio

PRATICA TRATTATA DA: Cristina Callerio

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI UOC AFFARI GENERALI
CRISTINA CALLERIO
(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI UOC AFFARI GENERALI
CRISTINA CALLERIO
(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL DIRETTORE GENERALE
MARIA ANTONIA AMBROGETTI
(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le disposizioni normative e statutarie vigenti, nonché i regolamenti interni aziendali, ove si precisa, in attuazione del principio di ripartizione delle competenze tra gli Organi dell'Azienda, che spetta al Consiglio la funzione di indirizzo e di programmazione delle attività aziendali e al Direttore Generale e ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Azienda verso l'esterno;

visto
- il Codice Civile, Libro Secondo, Titolo V delle Donazioni, in particolare gli artt. 769, 782 e 783;

premesso che il Responsabile del Procedimento riferisce quanto segue**:**
- Fondazione Milano Cortina 2026, con sede legale in Piazza 3 Torri 3, Milano, codice fiscale 97866790153, e partita iva 11199200962, per il tramite di Regione Lombardia, ha manifestato la volontà di cedere a titolo gratuito talune attrezzature, delle quali all'ASP Golgi-Redaelli sono state destinate n. 1 sedia motorizzata per evacuazione e n. 2 rampe portatili pieghevoli;
- l'Azienda ha manifestato il proprio interesse all'accettazione;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha indicato l'Istituto Redaelli di Milano come struttura di assegnazione delle attrezzature in questione;
- Fondazione Milano Cortina 2026 ha quindi fatto pervenire template di atto di cessione di beni a titolo gratuito, chiedendone la sottoscrizione e la restituzione, precisando al contempo che il ritiro dei cespiti va effettuato a cura e spese del beneficiario presso il magazzino di PosteIt di Castel San Giovanni, (PC);

richiamato quanto sopra riferito, il Responsabile del Procedimento propone di accettare i beni sopra proposti, previa sottoscrizione del relativo atto di cessione a titolo gratuito secondo lo schema posto in allegato al presente provvedimento;

ritenuto di fare propria la proposta del Responsabile del Procedimento che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1) di accettare la cessione a titolo gratuito di n.1 sedia motorizzata per evacuazione e n. 2 rampe portatili pieghevoli disposta da Fondazione Milano Cortina 2026, con sede legale in Piazza 3 Torri 3, Milano, codice fiscale 97866790153 e partita iva 11199200962, destinando la medesima alle necessità dell'Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano;
2) di autorizzare la sottoscrizione dell'atto di cessione secondo lo schema posto in allegato 1 al presente provvedimento, a costituirne parte integrante;
3) di demandare al responsabile del procedimento lo svolgimento degli atti propedeutici all'acquisizione delle attrezzature, compresa la sottoscrizione dell'atto di cessione a titolo gratuito;
4) di dare atto che le incombenze connesse al ritiro dell'attrezzatura presso i depositi Postelt siti in Comune di Castel San Giovanni, (PC) Via del Colombarone, snc, 29015 sono poste in capo alla UOC Gestione Acquisti (Economato-Provveditorato), che si occuperà altresì dell'inventariazione dei cespiti in questione;
5) di trasmettere il presente provvedimento per competenza e/o per opportuna conoscenza alle seguenti strutture:

   - UOC AFFARI GENERALI
   - UOC GESTIONE ACQUISTI (ECONOMATO-PROVVEDITORATO)
   - UOC GESTIONE OPERATIVA MILANO
   - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Antonia Ambrogetti
Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

ATTO DI CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI

Fondazione Milano Cortina 2026, con sede legale in Piazza 3 Torri 3, Milano, codice fiscale 97866790153, e partita iva 11199200962, in persona di Gloria Zavatta, Sustainability & Impact Director, in qualità di Procuratore (atto in autentica notaio Susanna Schneider di Settimo Milanese al n. rep. 3408/1760, del 30/06/2025) (di seguito, la "**Fondazione**")

E

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA GOLGI-REDAELLI" con sede in Milano, Via Bartolomeo d'Alviano n. 78, codice fiscale 80063990156, partita IVA 04737420150, rappresentata dal Dirigente della UOC Affari Generali, Cristina Callerio, che sottoscrive la presente come da DDG N. 184 del 30.06.2026 e n. del ..... (di seguito, "**Beneficiario**")

Premesso che

a) La Fondazione è stata costituita il 9 dicembre 2019 e, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Carta Olimpica, nel Codice Etico del Comitato Olimpico Internazionale ("**CIO**") e nell'Accordo firmato a Losanna il 24 giugno 2019 ("**Olympic Host Contract"**), svolge tutte le attività di organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi e culturali relativi allo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026 ("**Giochi**"), in qualità di Organizing Committee for Olympic Games ("**OCOG**").
b) La missione di Fondazione ha un obiettivo centrale: realizzare i Giochi con un'alta attenzione alla sostenibilità sul piano economico, ambientale, sociale, anche al fine di creare un'eredità culturale - di esperienze e buone pratiche - e materiale destinata alle generazioni future.
c) Al termine dell'evento, Fondazione ha nella sua disponibilità una serie di beni che intende donare a beneficiari pubblici e/o organizzazione non profit, proprio al fine di promuovere i principi di economia circolare attraverso il riuso e supportare la legacy dei Giochi. In particolare, i beni di seguito indicati e descritti (di seguito, i "**Beni**"):

Descrizione del bene	Quantità
Sedie Motorizzate per evacuazione	1
Rampe per accessibilità	2

d) Pertanto, in forza degli accordi intercorsi con Fondazione, con il presente atto (di seguito, l'"**Atto**"), la Fondazione cede e trasferisce i Beni al Beneficiario, che si impegna a utilizzarli a fini di utilità sociale e secondo i termini e le condizioni di seguito riportati.
e) Tale Atto si configura come donazione di modico valore ai sensi dell'art. 783 del codice civile, avuto riguardo al valore economico dei Beni donati e alla natura temporanea del patrimonio della Fondazione, non comportando il medesimo Atto un'apprezzabile incidenza patrimoniale. A tal fine si rileva che la Fondazione è destinata, in forza di legge e

del proprio Statuto, allo scioglimento con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026, con conseguente dismissione dei beni non più strumentali allo scopo istituzionale.

f) Il Beneficiario si impegna (i) a non dismettere i Beni assegnati, (ii) a utilizzarli per perseguire le proprie finalità pubbliche o sociali, (iii) a mantenerli in buone condizioni e a non danneggiare in alcun modo la reputazione o l'immagine della Fondazione, dei Giochi Olimpici e Paralimpici e/o del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), del Comitato Paralimpico Internazionale (IPC), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

g) Qualora i Beni rechino il marchio "Milano Cortina 2026" e/o altri Marchi di titolarità della Fondazione e/o del CIO, il Beneficiario si impegna a utilizzarli in modo da non recare pregiudizio ai marchi o all'immagine del CIO, IPC, CONI e CIP.

h) Nessuna disposizione o clausola del presente Atto potrà in alcun modo essere interpretata nel senso di attribuire al Beneficiario qualsivoglia diritto sul marchio "Milano Cortina 2026" o sui marchi di titolarità della Fondazione e/o del CIO.

i) Il Beneficiario si impegna a:
   - non rivendere o utilizzare per qualsiasi scopo di lucro i Beni oggetto del presente Atto;
   - non utilizzare o creare mai un'associazione non autorizzata con:
     ii) i marchi olimpici e/o paralimpici;
     iii) i marchi e i segni distintivi del CIO, dell'IPC, dei movimenti olimpici e/o paralimpici, dei Giochi Olimpici e/o Paralimpici e/o di Fondazione;
     iv) qualsiasi altro marchio, logo, acronimo, emblema o qualsiasi altro segno distintivo registrato o non registrato in relazione ai Giochi Olimpici, ai Giochi Paralimpici, ai movimenti Olimpici e/o Paralimpici, al CIO, all'IPC e/o alla Fondazione;
     v) non utilizzare mai alcun marchio, nome commerciale, logo o qualsiasi altro mezzo di comunicazione che possa creare un'associazione non autorizzata o confusione con Fondazione, il CIO, l'IPC, il movimento olimpico e/o paralimpico o i Giochi Olimpici e/o i Giochi Paralimpici, né intraprendere alcuna forma di marketing parassitario ("Ambush Marketing") che possa creare tale associazione o confusione;
     vi) non permettere e/o promuovere mai gli usi, le associazioni e/o le attività sopra menzionate da parte di terzi.

j) Il Beneficiario si impegna pertanto a garantire che a partire dall'inizio dell'esecuzione del presente Atto, in particolare durante l'eventuale utilizzo dei Beni, non sia presente o utilizzata alcuna pubblicità su qualsiasi supporto che faccia riferimento ai marchi e/o ai segni distintivi del CIO, dell'IPC, del movimento olimpico e/o paralimpico, dei Giochi Olimpici, dei Giochi Paralimpici e/o di Fondazione.

l) Il Beneficiario manleva e tiene indenne Fondazione, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito, il "**CONI**"), il CIO e l'IPC da ogni conseguenza, finanziaria o di altro tipo, derivante dalla violazione degli impegni sopra elencati, indipendentemente dal fatto che tale violazione sia imputabile al Beneficiario o a terzi da esso incaricati o coinvolti.

m) Ad eccezione di quanto previsto nelle clausole che precedono, dal presente Atto non deriva alcun obbligo ulteriore a carico del Beneficiario Atto e l'utilizzo di Beni non comporta l'acquisto

di materiale di consumo o di apparecchiature necessarie al funzionamento di esclusiva produzione o di difficile reperibilità sul mercato.

o) Nessun onere finanziario sarà da addebitarsi a Fondazione in conseguenza dell'assegnazione dei Beni al Beneficiario, rimanendo in capo a quest'ultimo ogni adempimento connesso e conseguente alla presente cessione.

p) Fondazione non presta alcuna garanzia in merito a difetti o vizi dei Beni e/o al loro stato di conservazione. Nessun reclamo, pretesa, istanza, potrà essere sporta dal Beneficiario nei confronti di Fondazione per contestazioni inerenti le caratteristiche o le qualità dei Beni.

q) Le informazioni e/o i dati relativi al presente atto sono da considerarsi riservati e confidenziali.

r) Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Reg. UE 2016/679 (cosiddetto GDPR).

Tutto ciò premesso

Fondazione, come sopra rappresentata, cede a titolo gratuito i Beni al Beneficiario che li accetta, nelle condizioni di stato e di fatto e di usura in cui gli stessi si trovano.

Dal momento della presa in carico dei suddetti Beni da parte del Beneficiario, quest'ultimo si assume ogni ulteriore onere e responsabilità connessa all'utilizzo dei medesimi lasciando indenne Fondazione da qualunque rivendicazione e/o richiesta risarcitoria da parte di terzi connessa allo stoccaggio, all'uso ed al successivo smaltimento degli stessi successivi alla consegna.

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

Il Procuratore

Gloria Zavatta, Sustainability & Impact Director

_____

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA GOLGI-REDAELLI"

Il Dirigente della UOC Affari Generali

Cristina Callerio

_____

Milano, data di ultima sottoscrizione digitale